

Sintesi delle attività della “Commissione RAS SITdA” e della commissione con delega “Revisione Statuto e RAS SITdA”

Relazione per il periodo luglio 2017- febbraio 2020 di Pietromaria Davoli (coordinatore)

1. Attività e azioni della Commissione “RAS – Regolamento Attuativo dello Statuto SITdA” (luglio 2017-marzo 2019)

1.1. Motivazioni e obiettivi del RAS.

Le motivazioni che hanno portato il Consiglio Direttivo a promuovere l'elaborazione di un RAS sono state *in primis* la necessità di approfondire, declinare, meglio specificare, far comprendere ed estendere i contenuti degli articoli esistenti nello Statuto SITdA Onlus in vigore. E ciò con l'obiettivo principale di contribuire a regolare e migliorare il funzionamento e l'incisività di azione della Società scientifica, aumentando l'inclusione dei soci e contribuendo, attraverso i successivi e fisiologici affinamenti del Regolamento, a limitare sempre più eventuali fraintendimenti interpretativi dell'articolato dello Statuto SITdA Onlus.

Il RAS è stato concepito, infatti, come uno strumento in divenire, seppure sottoposto all'approvazione del Consiglio Direttivo e dei Soci, piuttosto agile e implementabile nel corso degli anni, con l'intento di aderire sempre più profondamente e nel migliore dei modi alla vita e alle esigenze della Società scientifica.

Non può e non deve connotarsi come occasione di modifica o di diversa interpretazione di quanto espressamente contenuto nello Statuto, fatto questo che sarebbe materia di eventuale revisione statutaria, ma deve limitarsi a fornire soluzioni e risposte a situazioni e dibattiti che abbiano evidenziato limiti interpretativi o lacune dello Statuto, in base alla maggior esperienza maturata nel tempo dagli Organi sociali e dalla Comunità scientifica di riferimento.

Per evitare ogni fraintendimento e possibile conflitto fra Regolamento e Statuto, il RAS è stato impostato a partire dal riferimento puntuale agli articoli e ai passaggi dello Statuto stesso.

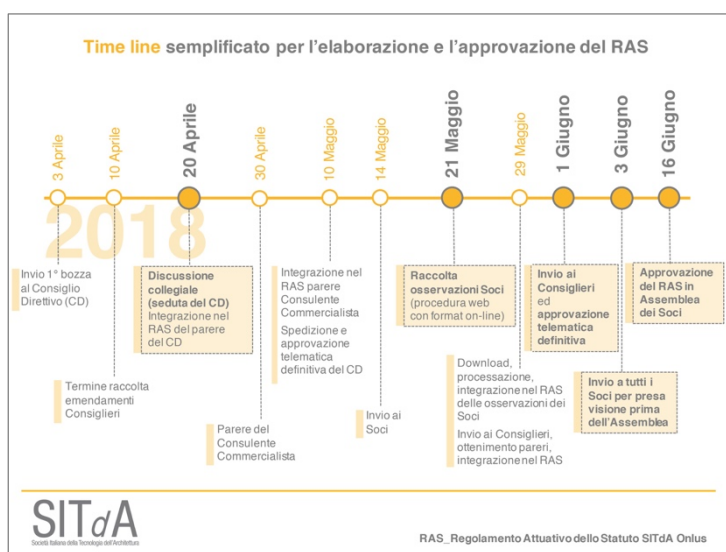
1.2. Istituzione della Commissione RAS.

La *Commissione Regolamento Attuativo dello Statuto SITdA Onlus* è stata istituita nel Consiglio Direttivo del 24 luglio 2017 ed è composta da Eliana Cangelli, Laura Daglio, Valeria D'Ambrosio, Pietromaria Davoli (coordinatore).

1.3. Fasi e metodo di lavoro.

Il Consiglio Direttivo, su proposta della *Commissione RAS*, ha fin da subito delineato un preciso iter da seguire nelle fasi di condivisione e approvazione del Regolamento, come pure il metodo di lavoro da applicare.

Vi è stato un lungo processo di elaborazione, iniziato nel settembre 2017, che ha seguito fedelmente una puntuale *time line* (di seguito riportata in sintesi) che la Commissione ha adottato, previa approvazione del Consiglio, per arrivare all'Assemblea dei Soci con la necessaria e corretta condivisione del documento.



Un processo che si è basato principalmente su una serie corposa di incontri del gruppo di lavoro (15 riunioni “in presenza” o “telematiche”), partendo da una ricognizione critica di altri regolamenti di Società scientifiche o Associazioni similari (SID, Ar.Tec., ISTeA, INU, SIRA e altre).

È poi è seguita una fase “espansiva” di *brain storming* del gruppo di lavoro, su tutto quanto si sarebbe potuto inserire nel RAS. Infine si è dato corso a un’azione più “implosiva”, o meglio di sintesi finale, basata su categorie di priorità e tesa a ridurre all’essenziale l’articolato del RAS, con l’intento di non prevedere un Regolamento che per complessità potesse “ingolfare” con troppe “istruzioni” la “macchina” operativa del Consiglio Direttivo e della Società stessa. Ne è scaturito un Regolamento piuttosto snello e di poche pagine. Si è preferito, infatti, decidere semmai di ricorrere nel tempo a un’integrazione calibrata solo sulle questioni più strategiche, ineludibili e capaci di valorizzare la *mission* SITdA Onlus che si delinearono progressivamente.

Ci sono state successive verifiche e confronti collegiali sulla struttura e sull’articolato del RAS all’interno delle sedute del Consiglio Direttivo (in particolare quella del 20 aprile 2018) per le diverse fasi di avanzamento del prodotto.

Così facendo si è pervenuti il 3 maggio 2018 a una prima definitiva “bozza di regolamento”, previo un controllo generale da parte del Dott. Pensabene, consulente commercialista della SITdA Onlus.

Si è poi aperta il 14 maggio 2018 la fase di recepimento, attraverso piattaforma *on-line* opportunamente predisposta, di eventuali osservazioni da parte dei Soci.

Le osservazioni pervenute sono state discusse e in gran parte recepite dal Consiglio Direttivo, che ha approvato in versione definitiva il testo del RAS il 1 giugno 2018.

Tale testo è stato spedito il 3 giugno dalla Segreteria a tutti i Soci per presa visione e sottoposto all’approvazione definitiva dell’Assemblea SITdA Onlus il 16 giugno 2018.

È stato approvato all’unanimità.

Dopo l’Assemblea 2018 la Commissione ha continuato a monitorare il funzionamento del RAS nel primo periodo di applicazione e le potenziali criticità da affinare nelle successive versioni.

1.4. Alcuni tratti distintivi del Regolamento.

Innanzitutto va rilevato come poche altre Società scientifiche si siano dotate di un Regolamento attuativo dello Statuto.

È stato introdotto, inoltre, un passaggio relativo alla rappresentatività dei Soci in caso di questioni urgenti e ai fini di una più efficace disseminazione operativa delle diverse azioni di sensibilizzazione e coinvolgimento dei Soci stessi.

Per la prima volta è stato anche introdotto un termine annuale per l’iscrizione alla Società (per poter partecipare all’approvazione del Bilancio e all’eventuale rinnovo del Consiglio Direttivo).

Sono stati pure regolamentati gli strumenti delle Deleghe e delle Commissioni, anche esterne, che hanno l’intento di incentivare l’allargamento partecipativo e l’inclusione di Soci di sedi territorialmente diverse.

Era indispensabile, inoltre, in base alle esperienze e alle criticità riscontrate in precedenti Assemblee, arrivare a regolamentare e codificare, in maniera più chiara rispetto al passato, il funzionamento dell’Assemblea elettiva, stabilendo sinteticamente con il RAS alcuni comportamenti per la procedura preparatoria, di voto, di scrutinio e di comunicazione degli esiti.

Si sottolinea, infine, come SITdA Onlus sia una delle poche Società scientifiche in cui il direttivo si è autolimitato a garanzia democratica, inserendo nel RAS il principio di turnazione degli Organi di governo (non più di 2 mandati triennali consecutivi).

2. Attività e azioni della Commissione con delega “Revisione Statuto e RAS SITdA” (aprile 2019-febbraio 2020)

2.1. Motivazioni e obiettivi della revisione dello Statuto e del RAS.

Come riportato nella lettera del 20 maggio 2019 a firma della Presidente, Maria Teresa Lucarelli, per la convocazione dell’Assemblea Straordinaria dei Soci SITdA del 14 giugno 2019, si è reso indispensabile “*procedere alla modificazione dello Statuto SITdA, per introdurre alcune integrazioni/variazioni necessarie all’adeguamento obbligatorio, entro il 2 agosto 2019, alla Riforma del Terzo Settore e, in particolare, alla Legge Delega 106/2016 e del Codice del Terzo Settore D.Lgs. 117/2017. Ciò permetterà di facilitare la mission della SITdA, senza perdere valore e autonomia scientifica.*

Di conseguenza è risultato opportuno adeguare anche il collegato Regolamento Attuativo dello Statuto (RAS) approvato nel giugno del 2018.

Tale necessità normativa, essendosi evidenziata solo recentemente, ha obbligato un’apposita Commissione, nominata dal Consiglio Direttivo, a un lavoro con tempistiche serratissime, onde consentire ai Soci la presa visione dei documenti entro la prima settimana di giugno e, successivamente, l’approvazione degli stessi nella prossima Assemblea”.

Tutto ciò, va sottolineato, senza che la *mission* dell’Associazione perda in valore e autonomia scientifica.

In aggiunta a queste motivazioni urgenti, si è colta l'occasione per introdurre nello Statuto (mai modificato dal 2007 a oggi) alcuni principi per migliorare il funzionamento della Società scientifica.

Infine, si è ritenuto opportuno traslare alcune parti del RAS, peraltro già approvate nel 2018 da parte di tutti i Soci, direttamente all'interno dello Statuto per armonizzare e rendere coerenti entrambi i documenti.

La revisione dello STATUTO e del RAS ha perseguito la volontà di stendere regole per un funzionamento sempre più trasparente e inclusivo della Società scientifica e di coordinare e rendere interoperabili e coerenti diversi meccanismi di "funzionamento ordinario" e di "governance strategica", seppure tale azione aumenterà certamente il livello di complessità nella gestione della Società stessa. Per procedere all'approvazione delle modifiche allo Statuto e a un suo aggiornamento è stato dunque necessario convocare l'Assemblea Straordinaria.

2.2. Istituzione della Commissione con delega Revisione Statuto e RAS.

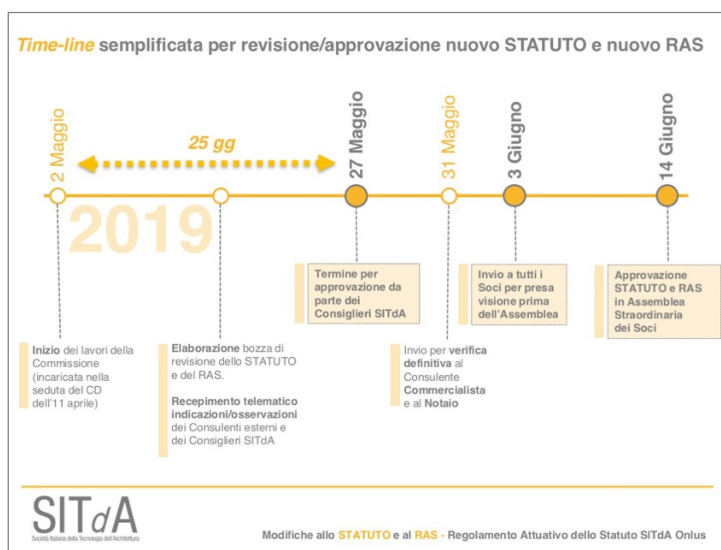
La Delega *Revisione Statuto e RAS* è stata stabilita nel Consiglio Direttivo dell'11 aprile 2019.

La Commissione è composta da Valeria D'Ambrosio, Pietromaria Davoli (coordinatore), Massimo Lauria, Sergio Russo Ermolli.

2.3. Fasi e metodo di lavoro.

Sono stati mantenuti in gran parte i principi metodologici adottati per il lavoro della precedente *Commissione RAS - Regolamento Attuativo dello Statuto*.

Per arrivare in Assemblea dei Soci con la necessaria condivisione dei due importanti documenti, l'attività della *Commissione Revisione Statuto e RAS*, iniziata nel maggio 2019, ha seguito la *time line* di seguito riportata in estrema sintesi. Le fasi sono state definite dalla Commissione, previa discussione e approvazione da parte del Consiglio Direttivo.



2.4. Alcuni tratti distintivi dello Statuto e del Regolamento.

Principi seguiti nella revisione dello Statuto. Il primo principio è stato quello di prevedere le integrazioni necessarie, come accennato già in precedenza, per un adeguamento a quanto previsto dal D.Lgs n. 117/2017 (Codice del Terzo settore) entro il 2 agosto 2019.

Facendo alcuni esempi per entrare nel dettaglio:

- all'art. 1 – *Denominazione e Sede* si è precisata la variazione della "ragione sociale" da "Sitda Onlus" per ora a "SITdA Associazione Onlus" e che a breve cambierà, nell'accezione sincopata, in SITdA ETS (Ente del Terzo Settore);
- all'art. 2 – *Scopi*, si è verificato che fossero presenti, fra le righe, le specifiche finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale proprie del Terzo settore (v. quanto espressamente indicato nei gruppi di attività elencati dall'art. 5 del D.Lgs. n. 117/2017. Entrando nello specifico, fra i gruppi di attività in cui sono classificabili le attività svolte da SITdA, sono state individuate: i) *organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale*; h) *ricerca scientifica di particolare interesse sociale*; e) *interventi e servizi finalizzati alla salvaguardia e al miglioramento delle condizioni dell'ambiente e all'utilizzazione accorta e razionale delle risorse naturali*);

- all'art. 15 - *Organo di Controllo*, è stato necessario prevedere organi di controllo più stringenti nel caso del raggiungimento di determinati requisiti patrimoniali (per evitare abusi incongrui di questo tipo di associazioni); in caso di non raggiungimento resta praticamente inalterata la situazione attuale con tre soci revisori.

Il secondo principio è stato quello di valutare quali parti già contenute e approvate nel RAS del 2018 potessero rappresentare linee strategiche e ineludibili e dunque dovessero essere trasferite nello STATUTO.

A esempio:

- i passaggi relativi alla *mission SITdA* di cui "all'art. 2 – Scopi";
- all'art. 10 – *Durata del Consiglio Direttivo*, il fatto che i componenti del Consiglio Direttivo siano rieleggibili per non più di due mandati triennali consecutivi.

Il concetto di base seguito è dunque che nello STATUTO risiedano i pilastri fondativi, mentre nel RAS (approvabile in Assemblea Ordinaria senza atti notarili) vada inserito tutto ciò che è perfezionabile nel regolare/migliorare la vita dell'Associazione e quindi che può essere modificato e implementato con maggior frequenza.

Ovviamente i due documenti devono essere armonizzati nel migliore dei modi.

Il terzo e ultimo principio seguito è stato quello di meglio codificare alcune procedure, ratificando semplicemente prassi già consolidate, utilizzate anche dai precedenti Consigli Direttivi: per fare solo un esempio, all'art. 9 – *Consiglio direttivo* si richiama la formazione del Comitato esecutivo (quello che prima era la "giunta esecutiva" per l'ordinaria amministrazione), specificando meglio "chi nomina chi".

Principi seguiti nella revisione del Regolamento. Parallelamente alle modifiche allo Statuto è stato necessario di conseguenza porre un leggero "ritocco manutentivo" al RAS.

Si tratta di aspetti che si potrebbero definire quasi marginali, come, solo per fare due esempi:

- il già citato snellimento a seguito della migrazione di alcuni passaggi direttamente nello STATUTO;
- già nel RAS del 2018 si era ritenuto utile, ai fini di una migliore organizzazione dell'Assemblea, fissare una *dead line* precisa, ovvero il 30 aprile di ogni anno, per iscriversi a SITdA e avere diritto di voto (elettorato attivo) per l'approvazione del Bilancio e per il rinnovo del Consiglio Direttivo; come pure per potersi candidare in caso di Assemblea elettiva (elettorato passivo). Nella revisione si è precisato che tale termine vale anche per tutte le altre necessità di voto assembleare.

Ferrara, 22/02/2020